

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1026 del 02/03/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di struttura commerciale di piccole e medie dimensioni per la vendita alimentari e non alimentari, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Roma s.n.c., ambito AR.s12 "Portoni Rossi" - sub ambito "Est (comparto A)".
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1070 del 02/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di struttura commerciale di piccole e medie dimensioni per la vendita alimentari e non alimentari, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Roma s.n.c., ambito AR.s12 "Portoni Rossi" - sub ambito "Est (comparto A)".

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02860101209) per l'impianto destinato ad attività di struttura commerciale di piccole e medie dimensioni per la vendita alimentari e non alimentari, sito in Comune di Zola Predosa, via Roma s.n.c., ambito AR.s12 "Portoni Rossi" - sub ambito "Est (comparto A)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società **Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02860101209) con sede legale in Comune di Zola Predosa, via Risorgimento n. 183/M, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa, via Roma s.n.c., ambito AR.s12 "Portoni Rossi" - sub ambito "Est (comparto A)", ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 27/10/2020 (Prot. n. 28331), così come integrata in data 29/10/2020 (Prot. n. 28797), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale,

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che le acque reflue generate saranno prive di sostanze pericolose e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28517 del 29/10/2020 (pratica SUAP n. 28/AS/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/10/2020 al PG/2020/156296 e confluito nella **Pratica SINADOC 28805/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29218 del 02/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2020 al PG/2020/158170, ha comunicato che in procedimento di AUA in oggetto, inviato con nota Prot. n. 28517 del 29/10/2020, è ricompreso all'interno del procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii. e pertanto i relativi pareri saranno acquisiti in sede di Conferenza di Servizi (C.d.S.) che sarà indetta per il permesso di costruire (Prot. SUAP n. 28331 del 27/10/20 - fascicolo 21/C/2020).
- Il S.U.A.P. Edilizio con nota del 05/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/11/2020 ai PG/2020/160401, PG/2020/160712 e PG/2020/160757, ha indetto e convocato la C.d.S. in forma semplificata e in modalità asincrona del procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii. e contestualmente ha trasmesso la relativa documentazione allegata alla domanda medesima.
- Il S.U.A.P. con nota del 06/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/11/2020 al PG/2020/160549, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto necessarie al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, sospendendone i termini.
- Il S.U.A.P. Edilizio con nota del 09/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/11/2020 al PG/2020/162330, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/164254 del 12/11/2020 ha comunicato al Comune di Zola Predosa che, al fine di poter procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto, attende l'invio da parte del Comune dei relativi pareri ambientali (matrici scarichi e acustica) necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota del 13/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/11/2020 al PG/2020/164508, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/165918 del 16/11/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. Edilizio con nota del 03/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175903, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto necessarie per la conclusione del procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii., sospendendone i termini.

- Il S.U.A.P. Edilizio con nota del 04/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/01/2021 ai PG/2021/947, PG/2021/959, PG/2021/967 e PG/2021/974, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/12/2020 (Prot. SUAP nn. 35402 e 35400) e in data 31/12/2020 (Prot. SUAP n. 35501).
- Il S.U.A.P. Edilizio con nota del 09/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/01/2021 ai PG/2021/3110 e PG/2021/3139, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/9019 del 21/01/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/9117 del 21/01/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 3008 del 29/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/01/2021 al PG/2021/14491, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/28703 del 23/02/2021 ha sollecitato il Comune di Zola Predosa ad inviare i pareri di competenza mancanti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 5740 del 24/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2021 al PG/2021/29289, ha trasmesso parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in acque reflue ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che gli scarichi parziali di acque reflue derivati dalle condense dei banchi frigo sono assimilate per legge alle acque reflue alle domestiche ai sensi dell'art. 101, punto 7, lettera e) del D.Lgs. D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del punto 5 della D.G.R. 1053/2003, dato atto che la società non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'assenza di sostanze pericolose nelle acque reflue generate dallo stabilimento e in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-

amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 02/03/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>10</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.**

**Comune di Zola Predosa (BO), via Roma s.n.c., ambito AR.s12 “Portoni Rossi” - sub  
ambito “Est (comparto A)”**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico (denominato S1) in acque superficiali (scolo fognario acque miste tombato che coincide con il rio Canalazzo) classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), come “scarico di acque reflue” derivato dall’unione dello scarico parziale di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici presenti) e di acque reflue assimilate alle domestiche per legge ai sensi dell’art. 101, punto 7, lettera e) del D.Lgs. D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del punto 5 della D.G.R. 1053/2003 (derivato dalle condense dei banchi frigo pretrattate mediante pozzetto degrassatore), provenienti dall’attività di struttura commerciale di piccole e medie dimensioni per la vendita alimentari e non alimentari.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico (denominato S2) in acque superficiali (scolo fognario acque miste tombato che coincide con il rio Canalazzo) di acque meteoriche di dilavamento dei parcheggi (superficie complessiva minore di 50.000 m<sup>2</sup>) non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l’esenzione dall’obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell’art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

## **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/9117 del 21/01/2021, con parere favorevole Prot. n. 5740 del 24/02/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2021 al PG/2021/29289 . Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica opere esterne” datato 28/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 05/01/2021 al PG/2021/947).
- Elaborato “Planimetria sottoservizi - ES-02” datato 24/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 05/01/2021 al PG/2021/947).

-----  
Pratica Sinadoc 28805/2020

Documento redatto in data 02/03/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**A.R.P.A.E. SAC**

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Pratica: 28/AS /2020

oggetto: **Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.**

**Autorizzazione allo scarico "Supermercato Aldi"**

## IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 28/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Visto l'art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

**Vista la domanda di AUA in atti al prot. 28331 del 27/10/2020, presentata dalla Ditta Sviluppo Futuro Zola Predosa S.R.L. con sede legale in Via Risorgimento 183/M Zola Predosa (BO) , e relativa allo scarico così definito:**

Località: **Via Roma snc ;**

Tipo di insediamento: **vendita al dettagli di generi alimentari e non;**

Recapito dello scarico: **corpo idrico artificiale;**

**U**  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0005740/2021 del 24/02/2021  
Fasc. 6.9 N.4.19/2020  
F.0005740/2021

Esaminata la documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, conclusasi con parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI in data 21/01/2021 prot n. 9117, pervenuto in data 21/01/2021 prot.2093;

Nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri sopracitati;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUA  
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di Arpae ST quale parte integrante;

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Roberto Costa

Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

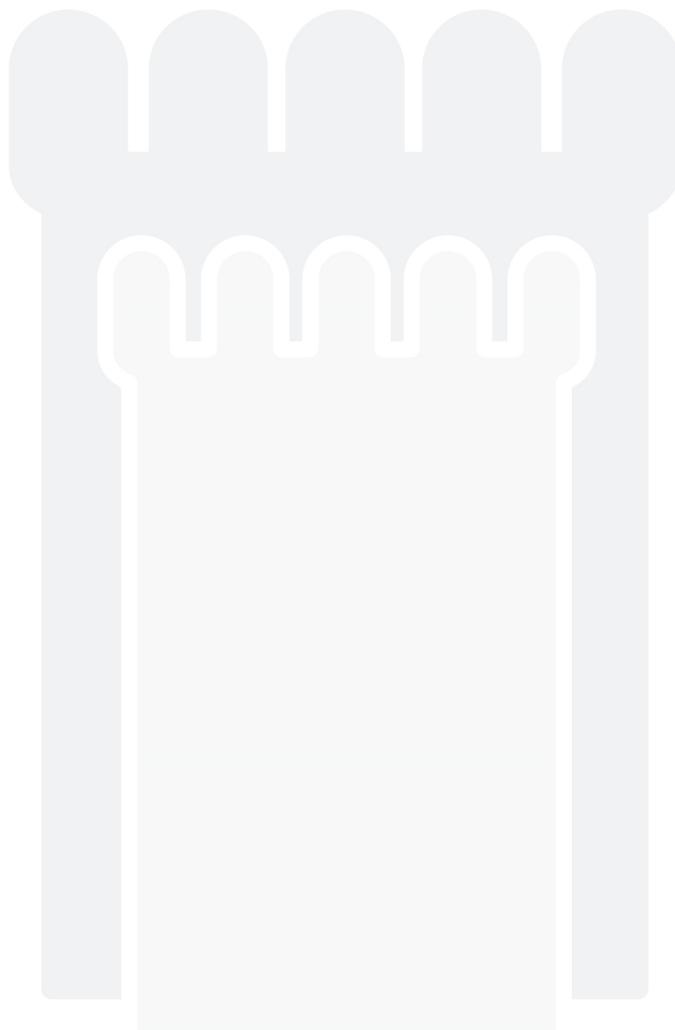
**U**  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0005740/2021 del 24/02/2021  
Fasc. 6.9 N.4.19/2020  
Firmatario: ROBERTO COSTA

area gestione e controllo del territorio  
**AMBIENTE**



- per informazioni: Gabriele Magnoni      tel 051.6161847      e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

<b>U</b>
COMUNE DI ZOLA PREDOSA Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0005740/2021 del 24/02/2021 Fasc. 6.9 N.4.19/2020 Firmatario: ROBERTO COSTA



Sinadoc 28805/20

spett. Area Autorizz. Conc. Metropolitana  
Servizio Autorizzazioni Concessioni  
Unità Autorizzazioni ambientali  
*c. a. L. Farnè*  
via S. Felice n. 25  
**40122 Bologna BO**

spett. S.U.A.P. Comune di Zola Predosa  
P.zza della Repubblica n. 1  
**40069 Zola Predosa (BO)**  
PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

e p. c. spett. Ufficio Ambiente  
Comune di Zola Predosa  
P.zza della Repubblica n. 1  
**40069 Zola Predosa (BO)**  
PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: richiesta di parere su rilascio AUA per matrice scarichi in acque superficiali e impatto acustico - pratica Suap 28/AS/2020 - "Supermercato Aldi", sito in Via Roma a Zola Predosa - ditta Sviluppo Futuro Zola Predosa srl - ambito AR.s12 denominato "Portoni Rossi" Sub-Ambito Est.**

È pervenuta alla scrivente Agenzia dallo SUAP la richiesta di parere in oggetto ed, in tal senso, si riscontra quanto segue.

Trattasi di rilascio di AUA come endoprocedimento all'interno di una procedura finalizzata al rilascio di titolo abilitativo in ambito edilizio (Permesso di Costruire).

**Matrice "acque".**

Come già evidenziato nel ns. precedente parere, il progetto prevede la costruzione di una struttura a carattere commerciale alimentare, a medio-piccola superficie di vendita. L'insediamento sarà dotato di una rete fognaria separata per le acque reflue. Il comparto sarà servito da un "sistema di drenaggio / rete fognaria di tipo separato", sulla base delle definizioni di cui al punto 2.1 dell'allegato alla Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna 14 febbraio 2005 n. 286; il comparto sarà infatti dotato di rete fognaria costituita da due condotte distinte (art. 74.1, lett. ee, del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152).

La nuova planimetria della rete fognaria (tav. ES-02R1) riporta correttamente i riferimenti alfanumerici di identificazione corrispondenti agli scarichi denominati come S1 ed S2 nella modulistica per la richiesta di A.U.A.

Dall'esame combinato della relazione tecnica e dello schema fognario si evince che dall'insediamento di cui trattasi, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del cit. D. Lgvo n. 152/06 e ss.mm.ii. ed al punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, avranno origine:

- uno scarico di acque reflue (S1), costituito dall'unione di scarichi parziali derivanti dai servizi igienici (acque reflue domestiche) e dalle condense dei banchi frigo (acque reflue assimilate alle domestiche nel rispetto di quanto stabilito all'art. 104 lettera e del D. Lgs n. 152/06, nonché dai criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche di cui al punto 5 della cit. DGR n. 1053/03);
- uno scarico di acque meteoriche (S2)

Sulla base degli esiti dell'istruttoria per l'approvazione dello strumento urbanistico sovraordinato, il progetto ha correttamente individuato come corpo idrico ricettore degli scarichi un corso d'acqua superficiale, denominato rio Canalazzo.

Secondo quanto riportato nella documentazione pervenuta, all'interno del punto vendita non verranno svolte preparazioni alimentari (gastronomia, pescheria, macelleria, panificio) e/o attività di lavorazione di alcun tipo sui prodotti alimentari.

### **Scarico S1.**

Il sistema di trattamento previsto per lo scarico delle acque reflue domestiche sarà costituito da due pozzetti degrassatori, rispettivamente adibiti al pretrattamento degli scarichi parziali derivanti dalle condense dei banchi frigo, seguiti da un impianto costituito da una vasca monoblocco prefabbricata in cemento armato, compartimentata internamente tramite setti divisorii in tre vani, in modo da realizzare:

- una fossa Imhoff;
- un filtro percolatore aerobico ad aerazione naturale;
- un sedimentatore secondario.

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica<sup>1</sup>, l'impianto di trattamento è stato progettato in funzione di un carico organico pari a 30 A.E<sup>2</sup>, quindi superiore rispetto al numero stimato di A.E., pari a 18.

Tale numero è stato stimato dai progettisti utilizzando le seguenti indicazioni:

- 1 A.E. ogni 5 addetti (personale dipendente 30 persone);
- 4 A.E. ogni WC messo a disposizione dei clienti (tot. n. 3 WC).

---

<sup>1</sup> elaborato ES-08R1

<sup>2</sup> sulla base della definizione di cui all'art. 74.1, lett. a) del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152

Premesso che nelle Linee guida Arpae del giugno 1998 viene considerato uno standard corrispondente ad 1 A.E. ogni 3 addetti, anziché ogni 5, per quanto attiene all'impianto di trattamento monoblocco, il filtro batterico aerobico-sarà alloggiato in un apposito vano, con volume del letto filtrante pari a 1,3 mc, che risulta inferiore ai requisiti minimi di cui alla tab A, punto 4 della cit. DGR n. 1053/03 (rif. to 1 m<sup>3</sup> per ogni AE servito), con relativa diminuzione del tempo di ritenzione del refluo:-

Per quanto attiene agli scarichi della condensa derivanti dalle celle frigo, come già premesso questi scarichi verranno trattati in via precauzionale tramite appositi degrassatori quindi inviati all'impianto monoblocco.

Considerato che il numero di A.E. dello scarico è al di sotto della soglia di cui al punto 4.1.4., lett. A. della cit. DGR n. 1053/03, esso non sarà tenuto ad adeguarsi ai valori limite di emissione indicati nella tabella D della Delibera stessa.

### **Scarico S2 (Acque meteoriche).**

La disciplina sulle acque meteoriche è attualmente stabilita dal punto 4 dell'allegato alla Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna 14 febbraio 2005 n. 286. Per quanto attiene ai parcheggi, nel progetto non è stata prevista l'installazione sulle reti bianche di dispositivi adibiti alla raccolta, al contenimento ed al trattamento del volume di acque meteoriche di dilavamento corrispondente a quello delle acque di prima pioggia, ai sensi della cit. Delibera.

Coerentemente con quanto previsto al punto 4.2, lett. c) della cit. DGR, considerato che trattasi di aree a destinazione produttiva / commerciale la cui superficie insediativa complessiva risulta inferiore a 50000 m<sup>2</sup>, si conviene con questa impostazione, ritenendo che gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei parcheggi siano esenti dagli obblighi di esecuzione di interventi di separazione delle acque di prima pioggia ed alla loro immissione nella fognatura nera.

Per quanto riguarda il nuovo fabbricato ad uso commerciale, con riferimento al piazzale esterno, sono state documentate le modalità di gestione delle acque meteoriche di dilavamento, derivanti dalla zona adibita alle operazioni di carico/scarico ed al deposito dei rifiuti.

In prossimità del piazzale di carico e scarico merci, nella zona sud est del fabbricato, verranno realizzate due canalette per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento. Su ciascuna delle due canalette di raccolta verrà opportunamente installata una valvola di emergenza/saracinesca, in modo da poter interrompere, in caso di emergenza/sversamenti accidentali.

Tutte le attività di carico e scarico merci avverranno esclusivamente in un'area coperta interna al fabbricato. All'esterno del fabbricato, in prossimità della zona di carico e scarico merce, sarà posizionato un contenitore di raccolta dei rifiuti costituiti dagli imballaggi, sotto forma di cartoni formanti l'imballaggio delle merci poste sugli scaffali in vendita.

Gli altri rifiuti che verranno prodotti saranno di tipo organico (scarti di frutta, fiori, piante ornamentali, verdura avariata ed eventuali scarti di lavorazione del pane e suoi derivati), i quali

separatamente dagli altri rifiuti (bottiglie ed oggetti di plastica, bottiglie ed oggetti in vetro, carta, lattine di vario genere), saranno depositati in modo differenziato in contenitori appositi posti anch'essi all'esterno, in prossimità del contenitore di raccolta e smaltimento cartoni.

### **Conclusioni.**

Sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali e per quanto di competenza, vista la cit. Delibera di Giunta Regionale n. 1053/03, ferme restando le considerazioni sopra riportate,

- vista la tipologia produttiva rappresentata da supermercato di medie-piccole dimensioni in cui la permanenza dei clienti è relativamente breve;
- verificato che non si prevede che verranno svolte lavorazioni/preparazioni alimentari;
- tenuto conto che il Rio Canalazzo (corpo idrico di destinazione dei reflui) è oggetto di valutazioni da parte della RER ai sensi della DGR n. 569/19 e della Legge n. 311/04, considerata l'attuale funzione prevalente di scolo fognario,

si esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'AUA per la matrice scarichi, vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione sistema di depurazione, con cadenza minima pari a 4 volte l'anno, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e alle operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante del percolatore aerobico;
2. dovrà essere sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata con una ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.); gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
3. la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
4. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
5. dovrà essere installato un sistema di allarme a servizio della pompa di rilancio dei reflui (a valle del filtro aerobico), per segnalare possibili malfunzionamenti, da collegarsi all'alimentazione elettrica generale, al fine di evitare eventuali interruzioni di corrente non controllate;
6. il titolare dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della DGR.1053/03;

7. il titolare dell'autorizzazione sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
8. ogni modifica sostanziale agli scarichi, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministrazione Comunale ed all'Arpae per l'aggiornamento dell'autorizzazione:
9. eventuali modifiche dell'insediamento anche riguardanti l'inserimento di lavorazioni alimentari (sezionamento/confezionamento/preparazione/ cottura) dovranno prevedere la realizzazione di una rete fognaria ed impianto di trattamento dedicato conforme ai requisiti dimensionali minimi della normativa regionale vigente; in tal caso dovrà essere richiesta modifica sostanziale dell'AUA;
10. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Zola Predosa ed all'ARPAE - Distretto Urbano, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
11. il funzionamento dell'impianto di depurazione non dovrà esser causa di emissione di rumore nell'intorno.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

*(Istruttoria a cura dei Tecnici M. Mezzetti e P. Albertelli)*

**La Responsabile del Distretto  
(dott.ssa Paola Silingardi)**

*“Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009)”.*

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l.**

**Comune di Zola Predosa (BO), via Roma s.n.c., ambito AR.s12 “Portoni Rossi” - sub  
ambito “Est (comparto A)”**

#### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Zola Predosa (Delibera del Consiglio Comunale n. 9/2016 ) per l'attività di struttura commerciale di piccole e medie dimensioni per la vendita alimentari e non alimentari.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/9019 del 21/01/2021.
- Visto il nulla osta con prescrizioni del Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 3008 del 29/01/2021.

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 3008 del 29/01/2021, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/9019 del 21/01/2021, con nulla osta con prescrizioni, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/01/2021 al PG/2021/14491. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Studio Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 07/10/2020 dal sig. Andrea Benaglia, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Sviluppo Futuro Zola Predosa S.r.l. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 29/10/2020 al PG/2020/156296).

-----  
Pratica Sinadoc 28805/2020

Documento redatto in data 02/03/2020

**A.R.P.A.E. SAC**

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Pratica: 28/AS /2020

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. "Supermercato Aldi"**

### **IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE**

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 28331 del 27/10/2020, presentata dalla Ditta **Sviluppo Futuro Zola Predosa S.R.L.** con sede legale in **Via Risorgimento 183/M Zola Predosa (BO)**,  
per la località: **Via Roma snc**;

A seguito della richiesta del 29/10/2020 con prot.28517 di parere ad ARPAE ST per la matrice impatto acustico,

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 21/01/2021 prot n. 9019, pervenuto in data 21/01/2021 prot.2074 ;

**ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse  
in relazione alla MATRICE "IMPATTO ACUSTICO"**

**U**  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0003008/2021 del 29/01/2021  
Fasc. 6.9 N.4.19/2020  
Firmatari: BERBERI COSTA

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE sopraccitato.

Cordiali saluti.

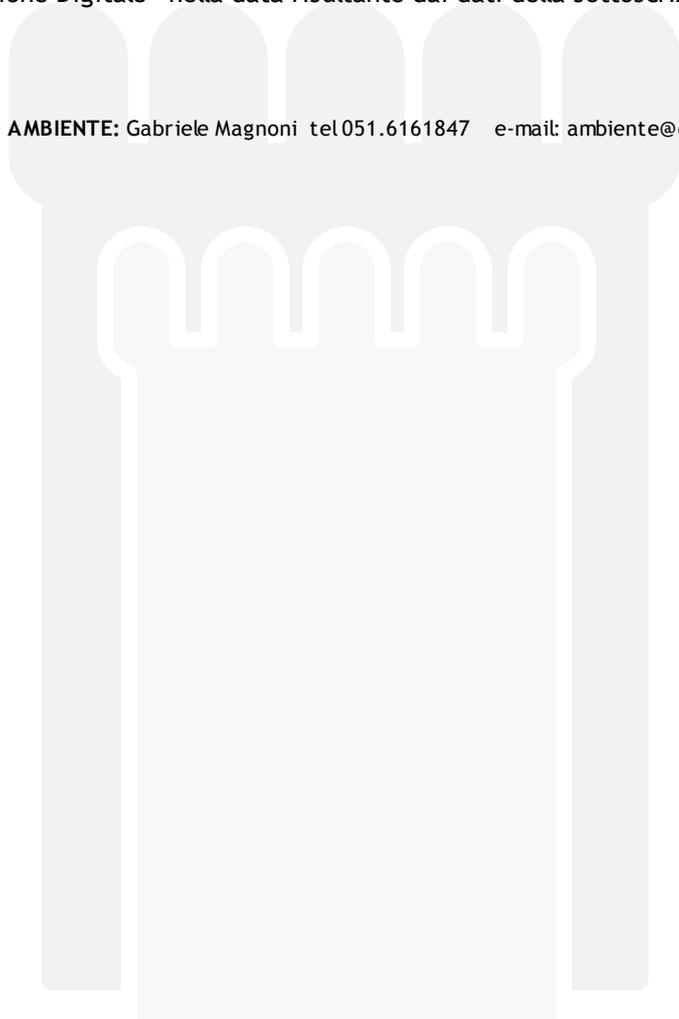
Firmato digitalmente

Roberto Costa

Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

per informazioni: UFFICIO AMBIENTE: Gabriele Magnoni tel 051.6161847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it



**U**  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0003008/2021 del 29/01/2021  
Fasc. 6.9 N.4.19/2020  
Firmatario: ROBERTO COSTA



Sinadoc 28318/2020

Spett. Comune di Zola Predosa  
P.zza della Repubblica n. 1  
**40069 Zola Predosa (BO)**  
PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: Parere nell'ambito della richiesta di AUA, per l'attuazione del sub-ambito est, I stralcio delle opere di cui all'Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito AR.s12 - "Supermercato ALDI", sito in Via Roma a Zola Predosa.**

L'area interessata dall'intervento edilizio di cui trattasi è ubicata ad est del centro abitato di Zola Predosa ed è localizzato nei pressi dello svincolo della SP 569 "Nuova Bazzanese" su via Roma e risulta interclusa fra la stessa SP, via Roma e via Rigosa.

Il complessivo ambito "Portoni Rossi" è costituito da due differenti Sub-Ambiti, denominati "SUB-AMBITO EST" (comparto A) e "SUB-AMBITO OVEST" (comparto B), aventi Superficie Territoriale sostanzialmente equivalente, pari a poco più di 18.000 metri quadrati ciascuno.

- Sub-Ambito Est. Nuova "Su" realizzabile nel Sub Ambito Est = 2.868,14 mq.
- Sub-Ambito Ovest. Nuova "Su" realizzabile nel Sub Ambito Ovest = 294,00 mq., che si aggiungerà alla "Su" da recuperare nell'edificio in muratura esistente = 673,00 mq.

Per il Sub-Ambito Est., oggetto del presente parere è previsto l'insediamento di una struttura commerciale di piccole e medie dimensioni di vendita alimentari e non alimentari.

## **ACUSTICA.**

E' stata presentata una relazione tecnica integrativa di valutazione di impatto acustico prevista dall'art. 8 della Legge 26.10.1995 n. 447, da parte di Galileo Ingegneria datata 05/03/2020 Ver.1.3 a firma del tecnico Per. Ind. Andrea Benaglia, tecnico competente in acustica ambientale. Per quanto attiene alla relazione presentata, si rileva quanto segue.

Il sito in esame è ubicato alla periferia Nord-Est del territorio comunale lungo il tracciato della S.P. n.ro 569, la definizione del confine Nord Nord Ovest è data dalla viabilità locale, identificabile nella comunale Via Roma; il clima acustico ivi rinvenibile è definito in misura largamente preponderante dall'asse di scorrimento S.P. 569.

Le funzioni residenziali maggiormente prossime sono costituite da un'unica unità abitativa situata al secondo piano del fabbricato tuttora presente nell'areale di intervento sub-ambito ovest, altro ricettore sensibile è costituito da un fabbricato storico situato a Nord-Ovest a circa 220 metri dal perimetro del comparto.

Il clima acustico della zona è influenzato dai transiti veicolari sulla S.P. 569, sulla via Roma ed anche apprezzabile il contributo del tracciato autostradale A1, che si snoda a Nord a circa 400 metri dal perimetro del comparto.

La zonizzazione acustica del territorio del comune di Zola Predosa prevede l'attribuzione della classe terza per una parte del sito di interesse, l'areale più prossimo al tracciato S.P. 569 risulta invece di classe quarta.



Il tecnico ha proceduto alla verifica analizzando l'area che influenzano maggiormente il clima acustico attuale, ovvero l'infrastruttura stradale costituita dalla nuova Bazzanese S.P. 569 e la via Roma ed è stato utilizzato un punto di campionamento all'interno dell'area di intervento per un rilievo fonometrico della durata di 24 ore.

La caratterizzazione acustica del sito di interesse è stata prodotta mediante l'applicazione di modelli di calcolo previsionale "SoundPlan"- Rel.7.4 e "ISO 9613-2:1996" idonei alla definizione e caratterizzazione delle sorgenti e alla propagazione in esterno.

In considerazione del futuro insediamento di tipo commerciale vengono individuate le principali sorgenti sonore:

- impiantistica tecnologica ( UTA, catena del freddo e compattatore),
- traffico mezzi fornitori;
- movimentazione merce presso zona di ricevimento ed accesso ai depositi;
- traffico veicolare presso area parcabile riservata alla clientela.

Rispetto alla precedente versione la catena del freddo verrà collocata a terra lato sud -est del fabbricato e non più sul coperto, quindi solo una parte dell'impiantistica tecnologica sarà collocata sul coperto ( estrattore aria locale caricabatterie) e una parte presso la parete sud ( compattatore e U.T.A.) nella zona di ricevimento merci.

Viene ipotizzato che la movimentazione merci, l'accesso dei fornitori e l'utilizzo del compattatore avvengano nel periodo diurno ore 6-22.

I valori rilevati, come livelli sonori minimi in 30 minuti, presso il ricettore R10 nelle facciate esposte a Sud-Est del livello sonoro indotto dello stato di fatto, definito come livello residuo, si attestano non superiori a 51,5 dB(A) nel periodo diurno a 48,5 dB(A) nel periodo notturno, tali valori sono in linea con quanto previsto per la fascia di pertinenza acustica 'A' di cui al D.P.R. 142/04 per l'infrastruttura stradale S.P. 569, che di fatto risulta la sorgente sonora preponderante, la stima del contributo del nuovo centro commerciale porta a valori non superiori a 51 dB(A) nel periodo diurno e 36 dB(A) nel periodo notturno, in facciata, tali valori sono in linea con quanto previsto con i limiti per la classe III di cui alla Tab.D allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 '*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*', valori conformi alle classe acustica di destinazione e alle funzioni residenziali previste.

Il criterio differenziale risulta rispettato sia nel periodo diurno che notturno in quanto il contributo sonoro delle sorgenti significative dell'attività commerciale nello stato di progetto risulta sostanzialmente poco apprezzabile nel periodo diurno e non apprezzabile nel periodo notturno.

Sulla base di quanto sopra esposto, valutato l'aspetto acustico come richiesto dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, preso atto che le informazioni fornite e il contesto territoriale sono sufficienti ad una corretta valutazione dell'intervento proposto, si ritiene che la proposta avanzata sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, si esprime pertanto:

### **PARERE FAVOREVOLE**

a condizione che:

1. l'impiantistica tecnologica ( catena del freddo) sia collocata nella zona a sud del coperto, le U.T.A. e il compattatore siano collocati nella parete sud, in ombra acustica rispetto alla residenza;
2. le operazioni di carico/scarico merci e il funzionamento del compattatore dovranno avvenire esclusivamente nel periodo diurno dalle 6,00 alle 22,00.



*(Istruttoria a cura del tecnico competente in acustica ambientale D. Ramponi)*

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti saluti.

**La Responsabile del Distretto  
(dott.ssa Paola Silingardi)**

*“Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009)”.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**